



NEXT onlus O.N.G.

Ufficialmente Riconosciuta dallo Stato Italiano "ONG Idonea alla Cooperazione Internazionale" D.M. 2006/337/003828/0 del 16/10/2006 del Ministero degli Affari Esteri

MISSION HUMANITAIRE À MADAGASCAR



*Camminare verso il giusto e il vero
Combattere per il vero, il giusto
Conquistare il giusto, il vero*

*Marcher vers le juste et le bien,
Lutter pour le bien, le juste et le droit,
Conquérir le bien, le juste et le vrai.*

Via S. Rocco, 20 - 82016 MONTESARCHIO (BN), ITALIA
Tel. 0824-832461 Cell. (+39) 328-4694876

Rue de la Fraternité, 1 - SCAMA, ANTANANARIVANA, MADAGASCAR
Tel. 00261(0)33 15 143 59 / (+39) 335 534 8981

www.nextonlus.it e-mail: info@nextonlus.it

NEXT onlus O.N.G.

Ufficialmente Riconosciuta dallo Stato Italiano "ONG Idonea alla Cooperazione Internazionale" D.M. 2006/337/003828/0 del 16/10/2006 del Ministero degli Affari Esteri

MISSION HUMANITAIRE À MADAGASCAR

POLYCLINIQUE UNIVERSITAIRE NEXT

ANTSIRANANA - MADAGASCAR



2, Rue de la Fraternité – SCAMA –
Email : polycliniquenext@gmail.com

Tel. (00261) 34 49 110 11
(00261) 32 03 798 31

Activité: 1998 - 2023



General and Comparative Endocrinology 111, 261–270 (1998)
Article No. GC987098

Endocrine Activity of the Corpus Luteum and Placenta during Pregnancy in *Chalcides chalcides* (Reptilia, Squamata)

Fabio Maria Guarino,* Luana Paulesu,† Anna Cardone,* Luigi Bellini,*
Gianfranco Ghiara,‡ and Francesco Angelini*

*Department of Comparative and Evolutionary Biology, University of Naples "Federico II," Naples, Italy;

†Institute of General Physiology, University of Siena, Siena, Italy; and ‡Department of Evolutionary Biology,
University of Siena, Siena, Italy

NEXT onlus O.N.G.

1998 - 2023

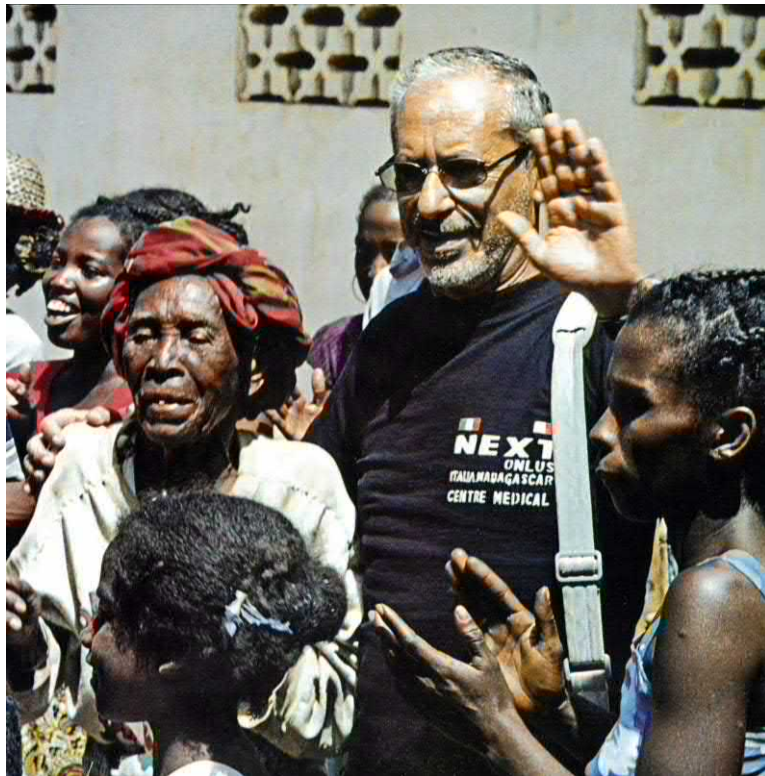
After a long scientific journey, struck by the economic and social reality of the populations of Madagascar, Luigi Bellini, a biologist who studied evolutionism, founded the NEXT onlus in 1998 and began his activity assisting the inhabitants of some villages. Subsequently, renouncing his activity and all personal assets, he built in collaboration with the Congregation of the Sisters of San Giovanni Battista in Rome and with the help of the CEI. the large “Le Samaritain” Medical Diagnostic Center in Antsiranana. In 2006 it obtained the status of NGO. officially recognized by the Italian government. Since 2009, the construction of the first modern Clinic of Northern Madagascar begins and in 2010 participates in the Foundation of the Faculty of Medicine of Antsiranana. The First Degree Course ended in 2018. A memorandum of understanding was signed with the Second University of Naples and with the University of Genoa for educational and scientific cooperation with recognition of the qualification also in Italy.

**ALL THE STRUCTURES BUILT HAVE BEEN DONATED FROM THE NEXT
TO THE CATHOLIC CHURCH OF MADAGASCAR IN 2011**

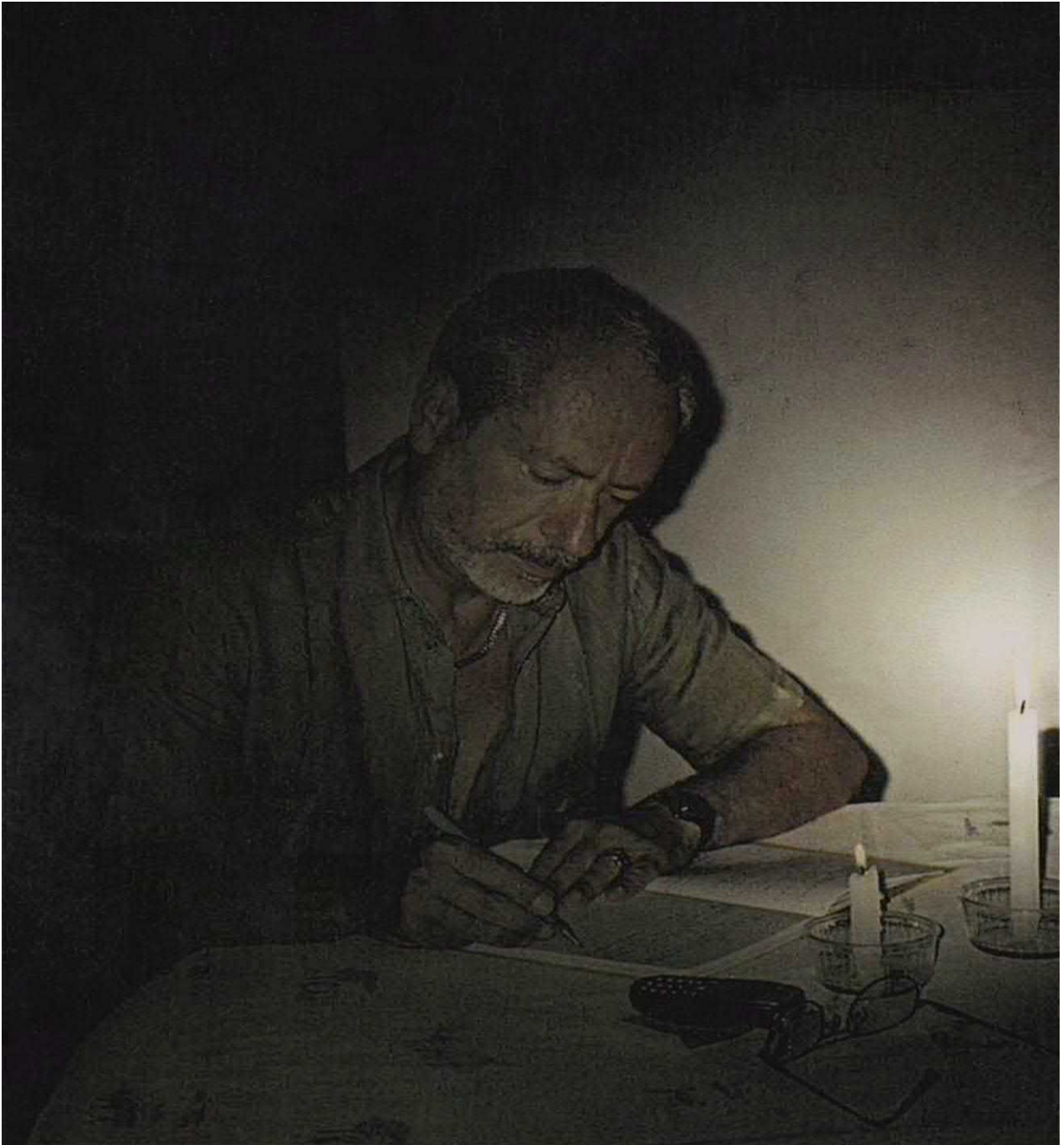


Antsiranana, the beginnings.





First steps in Madagascar - 1998



Founder of NEXT, Luigi Bellini - 2003

WHY IN MADAGASCAR?

Over the years, many people have asked me why, after living in the Western world, I abandoned everything to devote myself entirely to the humanitarian mission in Madagascar. To answer these questions with absolute sincerity, for the first time I have decided to publish this letter of mine from 2003, addressed to my loved ones.

④
D/S 5-7-2003

VARATRAZA è il nome del vento
FOTOGRAFIA in 350 parole

Dice un amico credente
ti ha scelto Dio.

Ha detto una donna con rabbia:
sei solo un miserabile egoista,
un narcisista, un illuso

Dice un compagno:
il tuo è un impegno eroico.

Ha detto mio figlio:
ci hai abbandonato

Ha detto mia figlia:
papà sono orfana di te!
La donna che con musica e silenzi
mi commuoveva
se n'è andata
e tolto perfino il saluto.
(come giustamente si deve
a un malfattore!)

VARATRAZA IS THE NAME OF
THE WIND
photogram in 350 words

said a believer friend to me
god chose you.

Said a woman to me with rage
you're just a selfish wretch,
a narcissist, dreamer, utopian.

A comrade says
yours is a heroic pledge
my son told me:
you left us
my daughter told me:
daddy i'm proud of you!

The woman who, with her music and
her silences,
moved me is gone
and didn't even speak to me
anymore

(as one owes precisely to a
criminal!)

(2)

Altri ancora difformemente sentenziano
impossibilmente cercando di interpretare,
con loro testa, il mio mondo.

Nella grande isola,
pirocche deserto, ora,
rotta il soffio del incensante del vento
la Terra si solleva in nuvole

che coprono di polvere color ruggine
ogni cosa. Anche nostalgie e pensieri
qui inutili.

Tutto avanza solo lentamente.
Il lavoro è scandito dal ritorno del sole
delle maree e delle navi
che, quando passano, scaricano le merci

Sperimento la condizione di straniero
sempre sottilmente vessato
ma comunque privilegiato.

Testimonio l'atrocità del vivere
solo per sopravvivere degli altri.

giorno dopo giorno.

Sperando di poter ancora mangiare,
ancora bere, ancora vivere
domani.

Still others, dissimilarly,
pronounce themselves
by trying in the impossible
to interpret
with their head, my
Universe.

On the Big Island,
today almost a desert,
under the incessant blowing
of the wind
the earth rises in clouds,
and covers with reddish
dust everything that exists.

Including longings and
thoughts here, useless.
Everything proceeds slowly.

The work is punctuated by
the sun, by the tides
and by boats unloading
materials when possible.
I experience the condition
of a foreigner who is
always subtly vexed but in
any case privileged.

I bear witness to the
atrocities of living simply to
survive from others,
day after day hoping to still
be able to eat,
still drink, still live
tomorrow.

3

Apprendo, un po' per volta, con difficoltà,
ad esercitare pazienza e umiltà.

I fili d'oro del ricordo
mi legano per sempre
alla vita passata
dei miei affetti, continuano a vivere in me

Ma, qui, con i fatti
grido il mio rifiuto
riconquisto me stesso e la mia umanità.

Tra oppressi ed oppressori
vivo la mia scelta di campo
esercito la Libertà
affermo la Fraternità
Voglio l'uguaglianza nei diritti
essenziali della vita!

Tutto è vissuto in me
come semplice, naturale. Facile.

Obbligo morale spontaneo ed assoluto.

Punto di arrivo e sintesi
di Maestri, Cultura e Storia vissuta.
Scelta.

Valore prezioso, conquistato, da difendere.

I am learning, a little at a
time, with difficulty, to be
humble and patient.

The Golden Threads of
Remembrance
bind me forever
to past life.
My feelings continue to live
inside me.

But here, with the hard facts,
I shout my refusal I reconquer
my being and my humanity.
Between oppressed and
oppressors,
I chose my side
I exercise freedom,
I affirm Brotherhood,
I want equal rights
Essentials of Life!

All of this is experienced in me
as simple, natural. Easy.
Moral obligation, spontaneous
and absolute.

End point and summary
of Masters, Culture and Lived
History.
Choice.
Precious moral value,
conquered, to defend.

④

Nelle persone umiliate e disperate,
nei volti belli ed innocenti
di bambini senza niente e senza futuro,
nelle lacrime di qualcuno nel rivedermi,
questi miraggi impossibili
vedo brillare scintille di gioia
auspicio di Speranza, forse.

Sabbie mobili per me e
carico, illuminazione istintuale.

Devo fare qualcosa
prima che le tempo fermi il mio cuore.

So che
Non posso più rinunciare
Non cerco martirio o paradiso
Non chiedo riconoscimenti
Non dimentico niente e nessuno
Non ho odio in me, solo
Non sopporto prepotenza e ingiustizie
Amo tutti quelli che amo
come ora io posso amare.

Cerco l'innocenza dell'infanzia e
la forza Tirannica delle Fede
nel dovere adulto
di non accettare le infamie del mondo.

Per quel poco che posso
per quel niente che sono.

Luigi 5

In the humiliated and
desperate people,
On innocent faces
Children, with nothing and no
future, in the tears shed by
someone seeing me again, such
an impossible mirage,
I perceive sparks of joy auspice
of hope, perhaps.
Quicksand for me And charge,
instinctual illumination.

I have to do something before
time stops my heart.
I know that,
I can't give up anymore
I seek neither martyr nor
paradise
I don't ask for recognition
I don't forget anything or
anyone
I have no hate in me
merely
I can't stand abuse and
injustice
I love everyone I've always
loved but like now I can love.
I seek the innocence of
childhood and the tyrannical
force of Faith
in adult duty
to refuse the cruelties of the
world.
As little as I can
For this nothing that I am.

Luigi Bellini



The Founder of NEXT during medical visits in a village

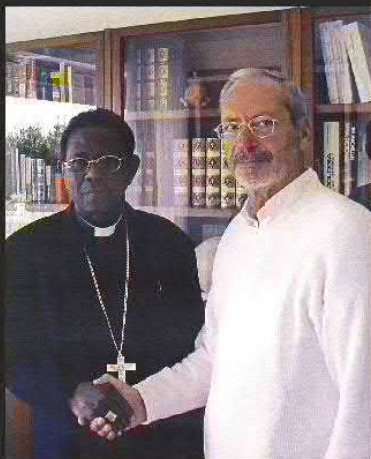
MADAGASCAR

POPOLAZIONE	: 26 000 000
REDDITO PROCAPITE	: 255 EURO /ANNO
ELETTRICITÀ DISPONIBILITÀ	: 20% DELLA POPOLAZIONE
ACQUA POTABILE	: 8 % DELLA POPOLAZIONE
ALFABETIZZAZIONE	: 40% DELLA POPOLAZIONE
PRINCIPALI MALATTIE	
DENUTRIZIONE	: 63% DELLA POPOLAZIONE
MALARIA	: 25% DELLA POPOLAZIONE
TUBERCOLOSI	: 11% DELLA POPOLAZIONE
PARASSITOSI	: 36% DELLA POPOLAZIONE
COLERA	: ENDEMICO IN ALCUNE ZONE
LEBBRA	: 50 000 MALATI
PESTE	: FOCOLAI NEL NORD
ATTESA DI VITA (MEDIA)	: 45 ANNI
PENULTIMO PAESE AL MONDO PER REDDITO	

2000/2003



FIRST YEARS OF CONSTRUCTION



[LA STORIA]

NAPOLI — Un esempio di tipo acuto? Il regista del cartone animato «Madagascar». «È stato davvero geniale, perché ha architetto una metafora inconfutabile sull'isola africana e l'Occidente», argomenta Luigi Bellini, uno che di Madagascar se ne intende, tanto da trascorrere tutto il suo tempo per scopi umanitari da oltre dieci anni. Nel cartoon, gli animali scappati da uno zoo di New York approdano nell'isola malgascia, ma scoprono standard e ritmi inconciliabili coi propri standard, tanto che poi fanno ritorno negli States. «Sì, per il mondo occidentale è molto difficile comprendere lo stile di vita del Madagascar: lì coesistono paesaggi da paradiso terrestre accanto ad un diffusissimo stato di miseria». *Scopi umanitari* è però formula vaga: Bellini, oggi 65enne, sannita originario di Montesarchio, ha costruito nello Stato africano un grande centro diagnostico inaugurato nella città di Antsiranana nel Natale scorso, impiegando il suo intero patrimonio e i soldi raggranellati tra amici con l'associazione «Next onlus», da poco ong, di cui è fondatore. Sono stati messi in piedi laboratori con macchine per la cardiologia, radiografie, analisi specialistiche. A giugno prende il via anche il reparto maternità.

Il Centro — per rendere l'idea della sua «necessità» — serve il territorio dell'estremo nord dell'isola, esteso come l'Italia meridionale, con una popolazione di 4 milioni di persone. Un ospedale è fatto da apparecchiature ma soprattutto da medici. Che scarseggiano. A tal riguardo verrà lanciato un appello mercoledì prossimo, nella conferenza all'Istituto per gli studi filosofici di Napoli (alle 17) dove sarà proiettato anche un video sulle attività dell'ospedale: «Cerchiamo risorse economiche, dottori e tecnici disposti a trasferirsi gratuitamente in Madagascar — dice Bellini —. Sarebbe importante al riguardo attivare canali con le aziende ospedaliere campane e le Università, oltre ovviamente al governo italiano e alla Regione». Nessun aiuto istituzionale è giunto fino ad oggi. Il Vaticano ha però contribui-

to coi fondi dell'8 per mille alla costruzione di un chilometro di strada asfaltata, mentre la Chiesa malgascia ha donato i terreni e l'università del Sannio ha istituito borse di studio per formare due studenti malgasci. Bellini non è medico. Né ingegnere, né missionario comboniano. «Sono tenacemente laico eppure mi hanno conferito il premio Padre Pio», afferma, anche se per la dedizione alla causa ad Antsiranana lo scambiano per sacerdote. Era ricercatore scientifico per la Federico II quando approdò dieci anni fa nell'affascinante terra malgascia per studiare i 28 tipi di proscimmie e specie vegetali sconosciute al resto del globo. Nel corso dei suoi viaggi per il Madagascar, un po' come il Che in America Latina, ha scoperto un crogiolo di etnie (di derivazione araba, asiatica, africana) che convivono in

condizioni sociali e sanitarie molto precarie. «Nelle cliniche non c'è acqua corrente, né elettricità. Per operare i medici devono avvalersi di un piccolo generatore che non sempre funziona. E i pazienti nei casi meno gravi devono procurarsi l'occorrenza per farsi curare, medicine, ago sterilizzato, filo... Da qui l'urgenza di edificare una struttura sanitaria». Progetto lodevole e soprattutto utile, ma tra il dire e il fare sono trascorsi due lustri attraverso impacci burocratici a ogni pie' sospinto e una guerra civile. Prima dell'ospedale ci siamo occupati dell'istruzione e dell'assistenza sanitaria dei bambini, almeno seicento». Era l'unico italiano fino all'anno scorso, poi si sono aggiunti Bruno Carpinelli, radiologo del Fatebenefratelli e Rosa Martino, primario dell'ospedale civile di Avellino. I cittadini della ex

colonia francese figurano tra i più poveri del mondo, secondo le stime del ministero della Sanità malgascio, con un reddito procapite da brividi, appena 54 dollari all'anno (contro, per dire, i 200 dollari e passa dei coreani del Nord). Solo la Mauritania sta messa peggio. L'appuntamento è per mercoledì prossimo a Palazzo Serra di Cassano: interverranno lo stesso Bellini, con Natale De Santo (Seconda Università di Napoli), Liliana Mosca (Federico II) e Giovanni Del Rio, preside della facoltà di Medicina della Seconda Università.

«Perché ho fatto tutto questo? Ero stanco di fare chiacchiere. Di parlare di solidarietà senza agire. Credo valga la pena di lasciare qualcosa di concreto che possa manifestare il mio amore per l'umanità».

Alessandro Chetta



VOLONTARIO

Nella foto qui sotto, Luigi Bellini in mezzo ai suoi pazienti malgasci. Qui sopra, un gruppo di bambini in Madagascar. Nell'immagine a sinistra, il centro diagnostico messo in piedi dal medico



Bellini, un cuore sannita che batte in Madagascar

Incontro con il medico che ha fondato un ospedale

LES NOUVELLES, 18 octobre 2007

Un biologiste, apôtre de l'humanité à Antsiranana

Le Dr Luigi Bellini débarqua en 1998 sur les rives de Madagascar par pur hasard mais en étant guidé par ses recherches. Chercheur biologiste, il s'intéressait aux reptiles. Mais étant chrétien, sa foi le guida vers un autre chemin. Agé de 65 ans, ce médecin italien a décidé de quitter son pays et sa famille pour travailler à Madagascar. Fondateur de l'association Next onlus, il a bâti, avec la Congrégation des Sœurs Saint Baptiste et la Conférence épiscopale d'Italie, un centre de diagnostic médical, à Antsiranana.

Il porta son choix sur la partie septentrionale de l'île où se trouvent un centre hospitalier de référence construit en 19C5 et un hôpital militaire



Décoration du Dr Luigi Bellini.

fondé en 1950. Le centre de diagnostic médical «Le Samaritain» est la plus grande réalisation en matière de cent-

re de diagnostic médical dans le Nord de Madagascar.

Pour son choix humanitaire, le Dr Bellini a été décoré

«Ecclesia Pro Deo» et tout dernièrement, ce bienfaiteur a été élevé au titre de chevalier de l'Ordre National. Durant son œuvre humanitaire, il a parrainé près de 500 enfants dans quatre villages de Nosy Be où tout le monde l'appelle «père», bien qu'il ne soit pas un religieux.

Après avoir formé l'équipe malgache du Samaritain, Dr Bellini espère créer une école de formation spécialisée post universitaire pour les médecins. Néanmoins, notre homme reste humble : «dans la vie, il faut penser aux autres et savoir partager le destin qui nous a donné l'opportunité de faire quelque chose pour eux», confie-t-il.

Pasy R.

WHO WE ARE

- **The NEXT onlus was founded in 1998 by the will of a scientific researcher, LUIGI BELLINI**, who, following a trip to Madagascar, deeply touched by the terrible living conditions of the vast majority (80%) of the population who live on less than 1 euro a day, he decided to concretely commit himself to help those people by dedicating all his energy and resources to it.
- **The work of organization and assistance has gradually developed with particular regard to the health sector in Northern Madagascar**, where significant works have been progressively carried out, and/or are still under construction, which also interact with the existing public health system.
- **The activity of NEXT, carried out initially with its own economic means and without any contribution from third parties, was recognized by the Italian State, which in October 2006 granted it the legal status of NGO. (Non Governmental Organization).** This recognition will allow NEXT in the future to participate in cooperation activities with International Institutes (UN, UNICEF, FAO, etc.) in the context of its activity. To date, NEXT has not benefited from any contribution from the Italian State, but has been helped in its achievements by individual citizens, as well as by the COMMITTEE for Charitable Aid to the Third World of the CEI. (Italian Episcopal Conference).

In fifteen years of work, NEXT has created:

- Social and health assistance for 1000 children on the island of Nosy Be (from 1999 to today).
- Scholarships for primary and secondary school students in Madagascar (from 1998 to present).
- Professional and university training in Italy, at the Universities of: Pisa, Naples and Benevento (from 2004 to today).
- Renovation of school buildings damaged by cyclones (2003).
- Construction of 1 km of paved road linking the "Le Samaritain" Center and the RN5 national road (2006).
- Construction of a public fountain in the SCAMA neighborhood in Antsiranana (2005).
- Construction, staff training and activation of the largest Diagnostic Center in that country "Le Samaritain", serving private individuals and public hospitals, with free services for 35% of the people involved (from 2004 to today).
- Medical assistance for 800 students of the Antsiranana schools in collaboration with the French NGO "Coeur & Conscience" (beginning of 2010).
- A 100-bed Surgery and Maternity Clinic in Antsiranana (currently nearing completion with additional specialties August 2014).
- Participation in the Foundation of the Faculty of Medicine in Antsiranana in 2010. It will be gradually activated over the next 6 years.
- The Faculty of Medicine has stipulated an agreement with the University of Naples and Genoa for the sending of Italian teachers to Madagascar and for the recognition of the legal value of the qualification in Europe.

IN MADAGASCAR WHY?

Madagascar is an island-state 2 and a half times the size of ITALY. Its geological history with the separation from the African continent 200 million years ago has determined an absolutely unique biological evolution and history. It has only been inhabited for 2000 years, undergoing successive waves of migration by peoples from South-East Asia, India and the Arabian Peninsula. Subsequently colonized by Portuguese, Spanish and finally French, it was exploited in the past for its resources of precious wood and spices currently for iron, uranium, nickel, etc. The country is formally a presidential republic with about 38,000,000 inhabitants. Its conditions are backward and its per capita GDP of \$259/year makes it one of the bottom three countries in the world.

The dramatic parameters of its reality are:

Life expectancy (average): 50 years
Stillbirth rate (estimated): 4.69%
Under-5 mortality rate (official): 12%
Malnutrition: 63% of the population
Malaria: 25% of the population
Tuberculosis: 11% of the population
Parasitosis: 36% of the population
Cholera: endemic in some areas
Leprosy: 50,000 sick
Plague: outbreaks in the North – 500 cases/year
Per capita income: approximately 259 euros/year
Drinking water: 8% of the population
Access to the electricity grid: 20% of the population
Literacy: 40% of the population

The seriousness of the epidemiological situation in Madagascar is due to the inaccessibility of the national health system and its inefficiency. 80% of patients who go to health facilities do not have the means to bear the cost of treatment; on the other hand, those who are able to use them receive a poor quality service. This is not surprising when one considers that the funding that the State allocates to Public Health corresponds to 5 euros per capita per year, a negligible amount and insufficient to guarantee the presence of qualified personnel, the supply of essential medicines and adequate equipment of the structures. This level of expenditure requires that the cost of hospitalization and medical treatment falls almost entirely on the patient and translates not only into the payment of medical services, but also of everything necessary for a possible

surgical operation, from drugs to sutures. Finally, alongside the cost of care, distance is also a serious problem, if one considers the insufficient number of existing health facilities and the absence of public transport and ambulance services.



Pauline, 35-year-old woman in the Village near Andapa suffering from diabetes without any medical treatment



Elder assisted by NEXT in the village of Andrianakonko

GEOGRAPHIC SITUATION

The "Le Samaritain" Center, as well as the Maternity and Surgery Clinic inaugurated in 2014, are located in the DIANA Region, belonging to the Province of Antsiranana, located in the north of Madagascar, but the action of NEXT also extends to neighboring regions in the radius of 400 km where about 3,000,000 people live. The facilities are 3 km from the city center of Antsiranana, capital of the province of the same name (the choice of this location was established by the Malagasy Ministry of Health in 2003). To reach the health complex it is necessary to take the national road 6 (RN6) and follow it for 200 m before turning left into "Rue de la fraternité", where the Center and the Clinic are located.



MOST SIGNIFICANT ACHIEVEMENTS OF THE NEXT

1) "Le Samaritain" MEDICAL - DIAGNOSTIC CENTER

The "Le Samaritain" Medical-Diagnostic Center in Antsiranana, whose construction began in 2002 with the participation of the Sisters of St. John the Baptist of Rome, was completed and inaugurated in 2006 with the participation of all the political, administrative and religious authorities of the province of the same name. They give NEXT onlus an official decoration of the Malagasy state as evidence of the approval for the realization of the work. With a structure of 3000 square meters and a supply of modern equipment at European level, the Center represents the main point of reference for clinical diagnostics in all of Northern Madagascar. It is at the service of the entire population and has adopted a policy that meets the different contributory capacities of users. The Center collaborates with NGOs, social groups and with the other structures of the Malagasy public health (a cooperation agreement entered into with the public hospitals of Antsiranana and other northern cities), guaranteeing concessions on the cost of services, but above all it provides 35% of free services for assistance to the poor.



"Le Samaritain" MEDICAL - DIAGNOSTIC CENTER

HUMAN RESOURCES

Currently, the "Le Samaritain" Center employs 30 people, all of Malagasy nationality, hired with employment contracts in line with the legal standards established by the Malagasy Labor Code. The professional figures present include: doctors, biologists, physicists, technicians, administrators, maintenance engineers, auxiliary personnel.

THE MAIN ACTIVITIES

The areas of activity of the Center are:

- A) medical biology
- B) diagnostic imaging (radiology, ultrasound, scanner)
- C) cardio-vascular diagnosis
- D) basic medical visits
- E) specialist medical visits
- F) outpatient surgery (ophthalmology and orthopedics)

A) MEDICAL BIOLOGY

The Center has a large clinical analysis laboratory, directed by a Malagasy doctor specialist in clinical biology and divided into 5 sectors:

- clinical biochemistry
- microbiology (bacteriology and mycoparasitology)
- hematology
- cytology
- immunoserology.

The laboratory staff is made up of: 1 specialist in clinical biology (Laboratory Director), 1 chemist, 2 biologists (including a religious), 1 laboratory technician, 1 nurse, 2 secretaries, 1 equipment maintenance engineer , 4 auxiliaries. The analyzes and operating procedures in force follow international standards as per the Guide to Good Execution of Analyzes (GBEA) and the equipment used is in line with European standards. Currently the Center is also recognized by the Malagasy State as a **"Reference Laboratory for the Fight against Sickle Cell Disease in Madagascar (LCDM)"**.



Analysis laboratory of the "Le Samaritain" Center



Sister Hortensia: Doctor of Biology
of the "Le Samaritain" Center



Luigi Bellini and Sister Hélèn

B) DIAGNOSTICS BY IMAGES

This department is divided into 3 sectors:

- the RADIOLOGY department has 2 classic radiology equipment, 1 mammography, 1 orthopantomograph, 1 scanner.
- the ULTRASOUND department has 1 device for two-dimensional M MODE N/B ultrasound and 1 color-Doppler ultrasound.
- Upper gastrointestinal endoscopy or gastroduodenoscopy, lower gastrointestinal endoscopy or colonoscopy, bronchoscopy are performed in the FIBROSCOPY/ENDOSCOPY clinic.

The staff of this Department is made up of: 1 specialist in radiology, 1 specialist in gastroenterology, 1 specialist in pulmonology, 1 physicist, 1 medical radiology technician, 1 nurse.



Dr. Jacques Delon – France – Pulmonologist



Dr. Eugene Morel – Madagascar – Gastroenterologist



Gravina company – Caserta – X-ray equipment

C) CARDIO-VASCULAR DIAGNOSIS

This Department carries out the Electrocardiogram (for which there are 3 complete equipment), the Echocardiogram and the Vascular Diagnostics (Color-Doppler). The staff consists of 1 radiologist and 1 nurse.



Dr. Rafiakarana Adrienne – Madagascar – Cardiologa

D) BASIC MEDICAL EXAMINATIONS

Two Malagasy doctors in double daily shifts carry out general medical visits.

E) SPECIALIST MEDICAL EXAMINATIONS

These visits are carried out by volunteer medical specialists who come from foreign health structures and who work with the Malagasy doctors of the Centre. The specializations present are: cardiology, nephrology, internal medicine, gastroenterology, ophthalmology, gynecology, orthopedics, surgery.



Dr. Esther Sgambato – Columbus Roma – Internista

F) AMBULATORY SURGERY

The Center is equipped with an outpatient surgery block to perform some essential orthopedic and ophthalmological surgical operations.

ONCOLOGY

Since its opening in January 2006, the Center has placed among its priority objectives Oncological Diagnostics, absolutely absent in Madagascar, giving the possibility of carrying out a series of preventive tests to reduce the incidence of this pathology. Among them: the Pap Test (Papanicolaou Test), to detect cancer of the cervix; tumor markers; and mammography, for the diagnosis of breast cancer.

These modern investigation techniques used in the Center are helping to spread greater sensitivity and attention to the importance of early diagnosis in the Malagasy medical world, but the road is still long.

SERVICES PROVIDED BY THE "Le Samaritain" CENTER FROM 2007 TO 2022:

<u>YEAR</u>	<u>NUMBER OF ASSISTED PATIENTS</u>
2007	4.000
2008	6.000
2009	9.000
2010	11.500
2011	12.400
2012	12.600
2013	13.500
2014	15.000
2015	15.300
2016	15.700
2017	15.900
2018	16.250
2019	18.050
2020	19.300
2021	21.700
2022	23.070

2) TEACHING AND PROFESSIONAL TRAINING

A Since 2004, the "Le Samaritain" Medical-Diagnostic Center has been providing professional training for its staff both in Madagascar, thanks to the collaboration of staff from European health facilities, and directly abroad, with training periods of variable duration (minimum 6 months) as needed.

Over time, NEXT has trained the following Malagasy collaborators:

- a religious student in Medicine at the University of Mahajanga, in Madagascar;
- a religious student in Economics at the Catholic University of Rome, Italy;
- a religious biologist for a three-month in-depth study in Parasitology at the University of Pisa, Italy and a specialist degree in Clinical Biology;

- a specialist doctor with a one-year scholarship in Neurological Diagnostics at the University of Pisa, Italy;
- a specialist doctor with a scholarship in Cardiology at the Benevento hospital;
- two students in Economics at the University of Benevento, Italy, for a three-year degree course;
- An electronic engineer in training at the electromedical industry in Caserta;
- Three doctors in training at the Public Hospital of Benevento.

THE CENTER ALSO CONTRIBUTES TO THE TRAINING OF HEALTHCARE PERSONNEL OF OTHER ORGANIZATIONS

It is equipped with internet access to allow students and professionals engaged in research and theses to consult the bibliographic material online. Of this type of personnel, the following external professionals have been trained at the "Le Samaritain" Center since 2006:

FUNCTION	SCOPE	DURATION	CURRENT PLACE OF EMPLOYMENT
1 Doctor of General medicine	radiology	6 months	international NGO
1 Doctor of General medicine	cardiology	1 year	Public Health of Madagascar
1 Biologist	biochemistry	6 months	University of Antsiranana
1 Biologist DEA	biochemistry	6 months	Laboratory of the public hospital of Antsiranana
1 Nurse	laboratory analysis	1 year	Head of the public dispensary of Nosy Be
1 Graduating	thesis in pharmacology	6 months	Student of the University of Tananarive
2 Trainee technicians	medical laboratory	3 months	Students of the Paramedical School of Tananarive

INTERNATIONAL COLLABORATIONS

The "Le Samaritain" Center collaborates with different partners:

- with the Second University of Naples for the sending of medical teachers or training internships;
- with the University of Pisa for training internships for Malagasy doctors;
- with the "San Pio" hospital in Benevento;

- since its opening in 2006, with Italian and other national volunteer Doctors who alternate at the facility to ensure free consultations in their respective areas of specialization;
- since 2009, with the "Terre Rouge" Association of Réunion in the field of orthopedic surgery;
- since 2010, with the "Coeur & Conscience" Association of Antsiranana (also based in Paris) to help diabetic children, who are numerous in the North of Madagascar;
- **Global Medical Center, Tananarivo NGO founded by dr. Nour'Aly.**
- since 2015 with the German Association of Surgery and Orthopedics INTERPLAST
- from 2018 University of Genoa Faculty of Medicine and Surgery
- since 2018 GASLINI Hospital in Genoa for physical rehabilitation and child psychiatry
- from 2022 Faculty of Medicine of Florence

3) MATERNITY CLINIC AND SURGERY

The objective of NEXT to "GUARANTEE MEDICAL ASSISTANCE FOR MATERNITY AND SURGERY TO THE POPULATION OF THE REGION OF ANT SIRANANA AND ALL THE PROVINCES OF NORTHERN MADAGASCAR" was achieved after 5 years of intense work (2010/2014) with the construction and equipping a 10,000 m2 Clinic with about 100 beds located behind the "Le Samaritain" Diagnostic Medical Center.



The three-story structure houses the Departments of Maternity, Pediatrics, General Surgery and Medicine, as well as the Faculty of Medicine – co-founded by NEXT – of Antsiranana State University.

The Clinic has been authorized by the Malagasy Ministry of Health to operate in all branches of medicine and has obtained the title of "POLYCLINIQUE UNIVERSITAIRE".

The Polyclinic is equipped with:

- operating block consisting of two operating theaters with sterile air conditioning, a labor room, a delivery room with two beds and a sterilization room



1^a surgery room



surgery block entrance



2^a surgery room



Emergency room



Triage

- First aid and observation room
- Radiology and analysis laboratory
- Pharmacy
- 4 outpatient clinics
- 4 hospital wards: MATERNITY - PEDIATRICS - GENERAL SURGERY - MEDICINE
- 2 university classrooms
- 2 ambulances



University lecture hall



Presidency



Ambulance



Ultrasound - Radiology

The Polyclinic insists on an area of about 15,000 square meters on which the service structures also arise:

- kitchen and canteen
- laundry
- generating set and maintenance room
- Morgue
- waste oven



Service facilities



Laundry



Kitchen



Kitchen



Canteen



Morgue

The Polyclinic was officially inaugurated on 6 October 2014 in the presence of the President of the Republic and the highest authorities of the Malagasy state.



**The President of the Republic of Madagascar, Dr. Luigi Bellini, the Apostolic Nuncio, Mgr Benjamin Ramaroson
Inauguration day of the NEXT Polyclinic**

Currently the staff of the Clinic amounts to about 80 units. between doctors, nurses, technicians, administrative and auxiliaries.



6 October 2014 - INAUGURATION DAY OF THE POLICLINIC

SANTÉ

Une polyclinique moderne ouverte à Antsiranana

La Next Polyclinique Universitaire : une réalisation humanitaire sans précédent par le Dr Luigi Bellini. Toute la population du Nord de Madagascar en bénéficiera.

A PRÈS 16 ans d'engagement et de travaux, une polyclinique universitaire de 100 lits, située dans le quartier Scama, vient d'ouvrir officiellement ses portes afin de répondre à la demande de la population antsirananaise.

La polyclinique universitaire Next n'est qu'à 5 km de la ville d'Antsiranana. L'établissement, qui se trouve à côté du Centre de diagnostic médical Le Samaritan, se veut être un pôle chirurgical d'excellence, hébergeant des spécialistes.

Cette nouvelle structure à trois étages, abrite les départements de maternité, de chirurgie générale et de médecine. Elle est équipée d'une salle d'opération principale, d'une salle d'opération d'urgence ou secondaire, d'une salle d'accouchement avec deux places d'accouchement et des structures associées pour l'assistance aux nouveau-nés, d'une chambre de stérilisation, et de quarante chambres d'une capacité totale de 80 lits. Il est prévu l'ouverture d'un centre d'hémodialyse qui sera le premier dans le Nord de Madagascar. Mention particulière pour la partie Faculté de médecine réservée aux 25 étudiants malgaches sélectionnés qui seront en même temps diplômés des Universités de Madagascar et d'Italie.

En outre, certains travaux supplémentaires ont été jugés nécessaires pour la bonne fonctionnalité de la polyclinique, tels que le revêtement de la route d'accès et l'esplanade en face de la clinique. L'installation de deux ascenseurs pour les patients, et de deux groupes électrogènes auxiliaires d'une puissance de 80 kW. Ils fournissent l'électricité pendant les fréquentes coupures du courant fourni par la jirama. De même, un bassin d'eau de réserve, d'une capacité de 400 000 litres a été construit.

Cet établissement de santé flamboyant neuf, d'une surface de 10 000 m², de style européen, a été inauguré par le président de la République, Hery Rajaonarimampianina, en présence de son épouse, des parlementaires, de huit ministres et du personnel de la Santé publique.

La grande famille de l'Eglise



De nombreuses personnes sont venues à l'inauguration de la Next polyclinique universitaire.

catholique a été représentée par le nonce apostolique, Mgr Martin Nugent, de l'archevêque de d'Antsiranana, Mgr Benjamin Ramaroson, ainsi que les religieux. Next Polyclinique Universitaire a vu le jour à l'initiative et au dévouement du Dr Luigi Bellini, un chercheur scientifique italien reconverti dans l'humanitaire et non moins président de l'ONG caritative Next Onlus.

Genèse

Lors d'un voyage dans la Grande Ile, en 1998, il a été profondément touché par les terribles conditions de vie de la grande majorité (80%) de la population vivant avec moins d'un dollar par jour. Il a ainsi décidé de s'engager dans une action concrète pour aider ces gens, en y consacrant toutes son énergie, ses capacités professionnelles et ses ressources financières.

Le Dr Luigi Bellini a progressivement abandonné ses activités en Italie, ses travaux de recherche à l'Université et professionnel, même sa collaboration scientifique avec l'Agence spatiale européenne. Il a décidé de réaliser un centre de diagnostic médical à Madagascar, dénommé « Le Samaritan ». Le centre, d'une superficie de 3 000 m², comprenant des laboratoires de

radiologie et d'échographie, a débuté ses activités, en 2006. Il est doté d'équipements modernes de niveau européen. Actuellement, y travaillent 22 médecins et techniciens malgaches formés tant à Madagascar qu'auprès d'universités et hôpitaux italiens. Ils perçoivent un salaire régulier.

« Cette structure offre une assistance entièrement gratuite à 35% de la totalité de ses patients, et chaque année, nous cherchons à accroître le nombre des patients qui ne paient rien », a expliqué le Dr Luigi Bellini.

Le travail d'organisation et d'assistance s'est progressivement développé, notamment en matière de soins de santé dans le Nord de Madagascar. Les activités de l'ONG Next Onlus, qui a fonctionné au début avec ses propres moyens financiers et sans aucune contribution d'entités tierces, ont été reconnues par le gouvernement italien, en octobre 2006. Le statut juridique d'ONG permettra à l'avenir à la Next Onlus de participer à des activités de coopération avec les institutions internationales (ONU, Unicef, FAO, etc.).

Formation du personnel médical

La formation médicale est un aspect essentiel de la stratégie d'intervention de la Next Onlus et aussi un élément essentiel de la durabilité de la qualité des services offerts. Pour cette raison, elle propose des stages et des formations supérieures en chirurgie pour le personnel médical qualifié en chirurgie générale, et pour le personnel infirmier. Ce programme comporte une partie pratique qui aura lieu dans des hôpitaux et des universités italiennes.

plus encore, Next Onlus, par le biais de son résident, a participé à la création de la Faculté de médecine et de chirurgie d'Antsiranana. En septembre 2010, le Dr Luigi

Bellini a signé avec l'État malgache et le président de l'Université d'Antsiranana un accord de participation à la fondation de cette Faculté. L'établissement d'enseignement supérieur sera progressivement fonctionnel dans les huit ans à venir, ayant ouvert la première année, en novembre 2010, avec 25 étudiants sélectionnés sur des critères stricts de mérite.

L'ONG est engagée aussi bien en matières financières pour la partie didactique, que dans l'élaboration des parcours de formation et de renforcement des relations de coopération avec les facultés de médecine étrangères.



Le Président de la République et Madame Dr Luigi Bellini avec Nonce Apostolique et Archevêque Ramaroson Benjamin à l'inauguration de la clinique.

En constatant que le centre de diagnostic à lui seul ne suffit pas, l'ONG a mis sur les rails la première clinique de maternité et de chirurgie dans le Nord. Une grande réalisation, unique à Madagascar. Les travaux de construction ont débuté en 2009.

« Je pense que l'ouverture de cette polyclinique est ma dernière action à Madagascar et a conclu mes 16 ans de présence en terre malgache », a témoigné le Dr Luigi Bellini.

Textes et photos : Rahermitia



Le Dr Luigi Bellini a consacré 16 ans de sa vie à Madagascar

Reconnaitances unanimes

Le film documentaire « Fihavanana, cinq hommes d'exception » du réalisateur français Damien Verout, projeté en avant-première à Paris du 13 au 21 novembre 2010, raconte les œuvres sociales de « cinq hommes d'exception » dont le Dr Luigi Bellini (Next Onlus), le Père Pedro et le Dr Nour Aly. Ces hommes, religieux ou laïcs, avec des histoires et des parcours différents ont partagé un grand rêve : offrir une vie plus digne à un peuple malgache.

Le président de l'ONG Next Onlus a été élevé au titre de Chevalier de l'Ordre, national, et en 2006, décoré Ecclesia Pro Deo par l'Eglise catholique. Il a reçu le diplôme d'honneur lors de la Conférence « Mission sanitaire à Madagascar », tenue à l'Institut italien pour les études philosophiques, à Naples en 2007, ainsi qu'un « Prix international de solidarité Père Pio », en Italie.

Lors de la série de discours pendant l'inauguration de la polyclinique, tous les intervenants ont salué la générosité de cette personne qui a renoncé à tout ce qu'il a et à tout ce qu'il a pour le bien de l'humanité. « Ses réalisations sont comparées, par le philosophe

Edgar Morin, en mars 2010, à celles du Dr Albert Schweitzer, de la Mère Teresa, ou de Gino Strada. Toute ma reconnaissance pour ces œuvres grandioses », a reconnu le nonce apostolique.

Le président de la République a souligné que le Dr Luigi Bellini a l'amour du prochain, l'amour des enfants, l'amour de la population dans son cœur.

« Son exemple est un geste remarquable et d'adoption. Nous n'avons qu'à en tirer des leçons car son œuvre est un engagement humanitaire face à l'adversité, l'indifférence, et la pauvreté. Ce que nous devons entreprendre c'est l'esprit de son travail », a affirmé Hery Rajaonarimampianina.

La plupart des gens l'appellent « Mon père », alors qu'il n'est pas un religieux et même s'il est entouré de Sœurs durant la journée. Agé de 70 ans, marié et père de six enfants. Le Dr Luigi Bellini est un spécialiste en biologie, converti en apôtre de l'humanité. Il débarqua, en 1998, sur les rives de Madagascar, par pur hasard, guidé par ses recherches sur l'origine des mammifères sur la terre. Après avoir observé les animaux, il en est arrivé à s'occuper uniquement de ses semblables.



La fantastique architecture de la Polyclinique next à Antsiranana

PARTNERSHIPS AND AFFILIATIONS

NEXT onlus has been collaborating since 2000 with the Congregation of the Sisters of St. John the Baptist, which currently manages the "Le Samaritain" Center at an administrative level; since 2002 with the ECAR (Malagasy Catholic Church), which granted the land on which the Center was built and now also the Maternity and Surgery Clinic; since 2008 it has been accredited by the "Committee for charitable interventions in favor of the Third World" of the CEI (Italian Episcopal Conference), which has disbursed a contribution to help build the Maternity and Surgery Clinic building. In November 2010, the Association promoted a Humanitarian Association under Malagasy law in Madagascar, to better respond to the regulations of international cooperation, which impose subjects with Malagasy legal personality. It will be affiliated to the NEXT onlus Italian NGO.



S.E. Mgr. Martin Nugent – Apostolic Ambassador to Madagascar



**Professor Natale De Santo – Nephrologist
2nd University of Naples
Promoter of the 1st Dialysis Center in Northern Madagascr**



**Professor Franco Mosca – Chief Surgeon – University of Pisa
President of the A.R.P.A. Foundation – January 2010
Cooperation in progress (Hope project) with NEXT onlusar**

TRAINING

Training represents an essential aspect of the intervention strategy of NEXT onlus and an essential element of sustainability of the quality of the services offered. For this reason, internships and higher training in surgery are foreseen both for medical personnel trained in general surgery and for nursing personnel. This training and internship program will be divided into a practical part, which will take place at Italian universities or hospitals, and a theoretical part, for which teaching materials and tutors will be made available to trainees in a study area dedicated to them.

4) PARTICIPATION IN THE FOUNDATION OF THE FACULTY OF MEDICINE AND SURGERY

In September 2010, NEXT signed an agreement with the Malagasy State and the Rector of the University of Antsiranana for its participation in the Foundation of the Faculty of Medicine and Surgery of Antsiranana. It was gradually activated over six years and started its activities in November 2010, with 25 students selected with rigorous evaluation criteria. For them it will now be necessary to find all kinds of teaching materials, as well as the resources to finance student accommodation. NEXT is committed both in terms of financial participation for the didactic part, and in terms of developing training courses and building cooperation relationships with foreign medical faculties.



Act of Foundation of the Faculty of Medicine with the Minister of Tongavelo Athanase University - Madagascar September 10, 2010

ACKNOWLEDGMENTS



ITALIAN INSTITUTE FOR PHILOSOPHICAL STUDIES - NAPLES
Conference "Healthcare mission in Madagascar: ideality, impulse and conscience" - April 4, 2007
Dr. Luigi Bellini and Gerardo Marotta (President of the Institute)



ITALIAN INSTITUTE FOR PHILOSOPHICAL STUDIES - NAPLES
Conference "Surviving is not enough" - March 2010
Dr. Luigi BELLINI and the french Philosopher Edgar MORIN

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Diploma d'onore del Parlamento Europeo

Angeli europei fondatori di centri ospedalieri per i bambini abbandonati, per i poveri e i diseredati in un mondo governato da odiosi privilegi, dallo spirito di rapina e dal saccheggio di intere popolazioni, dal lusso sfrenato, dal consumismo, dall'egoismo e dalla fiacchezza morale: ALBERT SCHWEITZER – MADRE TERESA DI CALCUTTA – GINO STRADA – LUIGI BELLINI

Palazzo Serra di Cassano, mercoledì 4 aprile 2007, ore 17.00

Convegno in onore di Luigi Bellini

Missione sanitaria in Madagascar: idealità, impulso e coscienza

Una sfida nel Paese più povero del mondo

Luigi BELLINI

NEXT onlus-ong, Madagascar

Introduzione

Natale G. DE SANTO - Seconda Università di Napoli

Interverranno:

Liliana MOSCA - Facoltà Scienze Politiche, Università Federico II

Giovanni DEL RIO - Preside Facoltà di Medicina, Seconda Università di Napoli

Negli anni Novanta a seguito di un viaggio scientifico nel Madagascar Luigi Bellini, avendo scoperto un disastro umano di proporzioni incalcolabili, decide di dedicare la sua vita al popolo malgascio e con mezzi personali costruisce un Centro Clinico e nel 1999 fonda la Next onlus-ong coronando il suo lavoro di ricercatore.

Da quegli anni inizia per Luigi Bellini un lavoro senza soste e senza respiro e non gli resta neanche un giorno di tempo per imitare le iniziative di Albert Schweitzer e dei suoi viaggi per raccogliere mezzi finanziari per costruire nell'Africa equatoriale il centro ospedaliero di Lambaréné divenuto famoso in tutto il mondo per l'assistenza e la cura dei lebbrosi, meritando nel 1952 il premio Nobel per la pace. Luigi Bellini affrontava così una drammatica realtà sociale e umana della repubblica del Madagascar a noi del tutto sconosciuta mancando una nostra ambasciata o consolato da cui poter ricevere un minimo di informazione: un reddito medio pro capite di 54 euro all'anno con una vita media di 43 anni e una mortalità infantile del 17%.

L'industria turistica organizzata da investitori occidentali per una clientela occidentale non riesce ad incidere significativamente nel progresso economico e civile poiché gli utili di tale attività rientrano come plus valore nelle mani degli investitori.

Il danno umano è invece sotto gli occhi di tutti con un degrado dei valori della cultura malgascia e di un galoppante aumento della prostituzione minorile e incidenza sempre più alta di AIDS ed altre malattie sessualmente trasmesse.

La presenza della MALARIA (38% della popolazione colpita) della TUBERCOLOSI (11%) del COLERA endemico e l'ultimo focolaio al mondo per la PESTE fanno da sfondo all'esistenza quotidiana che si trascina in un quadro di disoccupazione (52%) e Fame (63% denutriti).

La formazione di medici e personale tecnico malgascio vede ora impegnato Luigi Bellini in uno sforzo per la costruzione di canali istituzionali (UNIVERSITÀ e OSPEDALI) per dare una prospettiva di autonomia e di perennità al loro lavoro futuro.

Le necessità finanziarie per la gestione corrente del Centro sono altrettanto urgenti ed importanti per cui Luigi Bellini è costretto ad uscire dal riserbo che ha caratterizzato i primi 10 anni di lavoro e chiede a tutti l'aiuto possibile.

L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici prende spunto dal nobilissimo messaggio del Prefetto di Napoli, dott. Alessandro Pansa, alla borghesia e all'intelligenza napoletana per un intervento corale sui problemi di Napoli e per la rinascita dello spirito pubblico.

Questo appello del Prefetto di Napoli può risvegliare quella Napoli Nobilissima che seppe sacrificare tante vite nel 1799 e nel Risorgimento italiano e che Benedetto Croce nel discorso di Muro Lucano del 1923 cercò di risvegliare esortando la borghesia napoletana a rinunciare alla corsa alla ricchezza per dedicarsi all'interesse generale e al bene comune. Ma per realizzare questo obiettivo "è necessario - continua il testo del discorso di Benedetto Croce - che nella borghesia delle nostre provincie si diffonda o si radichi, più che finora non sia accaduto, il sentimento che il miglior pregio della vita, la maggiore soddisfazione che in essa possa trovarsi, è data non dalle fortune materiali, non dagli arricchimenti, non dai gradi conseguiti, non dagli onori, ma dal produrre qualcosa di obiettivo e di universale, dal promuovere un nuovo e più alto costume, una nuova e più alta disposizione negli animi e nelle volontà, dal modificare in meglio la società in mezzo a cui si vive. Tutto il resto, se non è mezzo che serve a questo, è odiosa ingiustizia e stolta vanità. In questa creazione del bene comune, si apre il più bel campo all'uomo, il più bello perché il più libero, tale cioè che egli non deve aspettare, per estranei, l'altrui concessione o il favore della fortuna, ma che a ciascuno è aperto, pur che vi s'indirizzi con purezza di cuore; ciascuno può conquistarlo con le sole sue forze individuali. Ma dico che il punto essenziale così nella vita di un individuo come in quella di un popolo, il punto che decide dell'efficacia di ogni riforma, e di ogni programma e di ogni metodo, il punto a cui, in ultima analisi, si è ricondotti, è poi sempre questo: **se vi sia o non vi sia l'anelito all'universale, la disposizione a considerare e trattare noi stessi come strumenti di un'opera che va oltre di noi, il pungolo interiore del dovere, lo scrupolo di coscienza che ci chiede conto del modo in cui adoperiamo il nostro tempo e ci fa arrossire quando lo spendiamo in vili pensieri e vili azioni, o quando lo guardiamo scorrere davanti a noi come se non fosse nostro.** E solo chi ha dato a se stesso questa disciplina, solo chi è pieno di questo fervore di spirito, ama davvero la patria, o solo esso è degno d'amarla; perché la patria non è altro che una delle forme nelle quali la coscienza morale tesse la sua tela, ed ha valore per questo suo contenuto morale, e non già per le linee dei suoi monti, per il corso dei suoi fiumi, o per il fulgore della cupola celeste che la ricopre. E chi ama la patria, la farà amare, appunto perché, avendo primamente educato sé stesso, non può non spargere intorno a sé, di continuo, germi di educazione per altrui. Alla borghesia, alla classe colta e intelligente delle nostre provincie, spetta il prossimo dovere di amare e di far amare la patria". **BENEDETTO CROCE** dal Discorso di Muro Lucano

Text by Gerardo Marotta, President of the Italian Institute for Philosophical Studies, published in the main Italian newspapers.



PARIS, 20 November 2010 : International Solidarity Week – world premiere of the documentary film
«FIHAVANANA. 5 HOMMES D'EXCEPTION»

The achievements of NEXT onlus received an important recognition within the International Solidarity Week, held in Paris from 13 to 21 November 2010.

On this occasion, the documentary film "FIHAVANANA" by French director Vernet Damien was previewed, which describes the social works of "5 exceptional men": Amedée (Coeur et Conscience), Père Pedro (Akamasoa), Dr. Nour 'Aly (Global Medical Center), Rola Gamana (Hors Circuit) and Luigi Bellini (NEXT onlus).

These men, religious or secular, with different histories and paths, share a great dream: to offer a more dignified life to the population of Madagascar who still today, in the vast majority, live in a state of poverty almost unknown in the Western world.

Other Acknowledgments:

2006: Malagasy Catholic Church Medal.

2007: Appointment of "Chevalier de l'Ordre National" of the Malagasy State.

2007: Conference of honor of the Italian Institute for Philosophical Studies - NAPLES.

2008: "Padre Pio International Award for Solidarity" – ITALY.

2010: International Award for Solidarity "Coeur et conscience" – PARIS

2015: Diploma of "Grand Officier" of the National Order of the Malagasy State



PCU Blessing: Mgr. Benjamin Ramaroson and Sr. Antonella Iannazzone first inspirer and support



**Mgr Michel Malo, Archbishop Emeritus of Antsiranana,
Mgr Rosario Vella - Bishop of Ambanja**



The President Luigi Bellini and the Vice President Rino Ciotta - NEXT onlus - ONG



*Grateful to the men who gave their time and their work
to alleviate the suffering of the sick and poor of Madagascar*



Professor Gottfried Lempeler, Chirurgo plastico Francoforte, Fondatore INTERPLAST (Germania) 2015



Dottor Mborea, Direttore Clinica (Madagascar)



Professor Mario Pavone, Ortopedico Benevento (Italia)



Dottor Enrico Papa e Dottressa Antonia Rinaldi,
equipe Neuropsichiatria infantile (Italia) 2018



Viveca Bjornhagen, Chirurgo (Svezia) 2015



Luigi Pirozzi, Comandante nave Militare italiana "Espero"



Visita dell'Ambasciatore tedesco S.E. Harald Gehrig
al dott. Shidelko Presidente INTERPLAST ed al Policlinico NEXT



Dottor Jacques Delon, Pneumologo (Francia) 2014



Umberto Valente, chirurgo, Professore all'Università di Genova e Dottor Rodolfo Menicocci, anestesista Roma (Italia)



University activities



Professori con studenti del V anno, Facoltà di Medicina Policlinico NEXT (2017)



Il Rettore Cecile Manorhanta, Il Preside Zanadory, il Fondatore Luigi Bellini con il migliore Studente del Corso di Medicina



Cerimonia conclusione del primo corso di Laurea in Medicina della Facoltà di Antsirana - NEXT



Consegna diploma di Laurea a Carole Soavahiny, migliore studente del Corso di Laurea in Medicina, Marzo 2018



Equipe INTERPLAST 2018 guidata dai Dr. Dieter Knapp e Dr. Harald Lischke (2018)



Ammiraglio Fabio Gregori, Comandante della European Union Naval Force; Comandante Michele Orini e Ufficiali, nave Militare italiana "Virgilio Fasan"



Michela Padovano e Marco Piergentili, Laureandi Erasmus con il Prof. Valente e Dr. Mbourea



Professor Vincenzo Orfeo, primario oculista, con equipe AIRO (Napoli) 2017



Dottressa Maria Lempa, chirurgo e teologa (Germania) con la sua Equipe (2016)

5) ACTIVATION OF THE 2022 HEMODIALYSIS SERVICE



Hemodialysis Department NEXT Polyclinic, June 2022

6) INSTITUTION OF UNIVERSITY COURSE OF REHABILITATION



Beginning of the University Rehabilitation course for pathologies relating to child psychiatry,
July 2022

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Le storie della settimana



Nella foto, il biologo e filantropo Luigi Bellini, ritratto con un nutrito gruppo di bambini e bambine del Madagascar, Paese dove ha scelto di vivere nel 1997

Da Napoli al Madagascar: il policlinico dei poveri

di ANNA MARCHITELLI

**Il biologo Luigi Bellini
partito per una ricerca
decide di rimanere in Africa
e da vent'anni assiste i villaggi
I progetti di «Next onlus»,
dagli ospedali all'università**

Ci sono esistenze che a un certo punto deviano verso l'ignoto, e lì compiono il proprio destino. Luigi Bellini, studioso di biologia evoluzionistica, nato nel 1942 a Montesarchio (Bn), ma cresciuto e vissuto a Napoli, più di 20 anni fa decise di abbandonare mondo accademico, professione privata, famiglia e andare in Madagascar per piantare i germi di una rinascita e offrire alla popolazione malgascia un futuro migliore. «A spingermi in Madagascar sul finire degli anni Novanta - racconta Bellini - la ricerca di una rara specie di Chalcides (Reptilia squamata), studiata da noi ricercatori della facoltà di Biologia dell'università Federico II, guidata all'epoca da Gianfranco Ghiara».

Bellini ricerca il Chalcides tra deserto e acqua, ma non ne trova traccia. Scopre, invece, la realtà delle popolazioni locali: «Il Madagascar, quello non conosciuto dai turisti, è costituito da villaggi di povere capanne - spiega - non esiste acqua potabile, elettricità, non ci sono scuole, ospedali validi. Ovunque sono presenti, in forma endemica, parassitosi, malaria, tubercolosi, colera, persino l'ultimo focolaio di peste al mondo». Questo impatto, emotivamente sconvolgente, mette in discussione le sue convinzioni, finanche il primato della Scienza nel progresso umano.

Dopo tre anni di riflessione decide di trasferirsi in Madagascar. Vende quel poco che possiede e se alcuni apprezzano la sua iniziativa, altri gli danno del «pazzo visionario». Dal 1998 e per i tre anni successivi si occupa di assistenza nei villaggi, con medici malgasci visita gli abitanti, distribuisce loro medicine, cibo, materiale scolastico: «Era troppo poco - dichiara Bellini - così decido,

con i miei soli mezzi e la condivisione generosa delle Suore Battistine di Roma, di progettare ad Antsiranana un centro di diagnostica, radiologia, cardiologia e laboratorio di analisi per servire il Nord del Paese».

Il centro diagnostico

Tra complessità burocratiche e ostilità dei locali verso gli stranieri (i vasah, ovvero l'uomo bianco, colonialista e sfruttatore), nel 2005 viene inaugurato il centro «Le Samaritain». Vi lavorano suore, tecnici e medici malgasci preparati in Italia, mentre volontari italiani e francesi danno un contributo professionale temporaneo. Prima di iniziare l'attività in Madagascar, Bellini fonda l'associazione «Next onlus» il cui funzionamento e coordinamento in Italia viene assicurato dall'associato Pellegrino Ciotta. Nel 2006 il Ministero degli Affari Esteri riconosce ufficialmente a Next lo status di Ong: «Tuttavia i progetti presentati - spiega Bellini - pur se sempre approvati, non sono mai stati finanziati, poiché, per l'Italia, il Madagascar non è un Paese prioritario negli aiuti». Ma Bellini non si ferma e fa conoscere a istituzioni e privati quanto aiuto serve. Intanto il solo centro diagnostico è insufficiente e si fa strada il progetto

di un Policlinico dove curare i malati. La realizzazione inizia nel 2009 e termina nel 2015, anche grazie all'aiuto della Conferenza Episcopale Italiana. Poi il governo malgascio decide di migliorare il sistema universitario e la Next, pur con i suoi scarsi mezzi, diventa cofondatore della facoltà di Medicina ad Antsiranana, di cui il Policlinico Next è parte integrante, stipulando convenzioni di collaborazione con le università di Benevento, Napoli, Pisa e Genova grazie al chirurgo Umberto Valente.

Difficoltà e gioie

Il percorso di Bellini è costellato di difficoltà, pericoli e delusioni, ma anche di incontri, gioie e riconoscimenti internazionali. È stato affiancato (nel docufilm «Eihavanana» di Vernet Damien) a padre Pedro Opeka, missionario candidato al Nobel per la pace, mentre il filosofo Gerardo Marotta lo annoverò, nel 2007, tra gli «Angeli europei che si ergono a difesa dei valori di amore e solidarietà». Insieme con Albert Schweitzer, Madre Teresa di Calcutta e Gino Strada. «In Madagascar ho conosciuto l'atrocità del vivere - dichiara Bellini - ho sperimentato il costo della libertà e del coraggio nella scelta tra oppressi e oppressori» e, pur se sereno, è consapevole di quanto ancora ci sia da fare. Per questo, toccato sia da esperienze personali sia dalla mancanza in Madagascar di strutture per la cura di bambini affetti da autismo (il percepito come una maledizione di cui liberarsi, anche con la morte), sta organizzando la prima scuola universitaria per operatori della riabilitazione neuropsichiatrica infantile.



Chi è
Luigi Bellini, 80 anni, nato a Montesarchio (Bn), è uno studioso di biologia evoluzionistica. Negli anni 90 si reca in Madagascar per ricerca ma poi si ferma per aiutare la popolazione

Il premio
Nel 2010, a Parigi, la sua Ong Next riceve un importante riconoscimento in virtù delle opere realizzate ad Antsiranana



I presidi

Next onlus nasce nel 1998 e opera nel Madagascar con un ospedale universitario e il centro clinico Le Samaritain. www.nextonlus.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NEXT President and Vice President, Luigi Bellini and Umberto Valente 2022



Se il rivoluzionario
non trova altro riposo che la morte
che rinunci al riposo e sopravviva;
niente e nessuno lo trattenga,
anche per il momento di un bacio
o per il calore di un'emozione o di onori.
Ha dei figli che non riescono a parlargli,
mogli che fan parte di quel sacrificio.

Lottiamo contro la miseria
e allo stesso tempo contro la sopraffazione.
Ma, il rivoluzionario quando è vero
è guidato solo da un grande
sentimento d'amore.

Manuel Vázquez Montalbán

from: "Building a better world by example"
by Manuel Vazquez Montalban



Storia di un biologo che cercava serpenti e ha fondato ospedali



Richard Julliard | Shutterstock



Annalisa Teggi - pubblicato il 19/05/22

Più di vent'anni fa Luigi Bellini lasciò le aule universitarie per fare ricerche su un rettile in Madagascar. Non lo trovò, ma scoprì un paese dall'alta mortalità infantile e povertà assoluta. E rimase lì ad aiutare.

1

Qualche giorno fa mio figlio mi ha sorpreso con una domanda secca: "Come faccio a capire la mia vocazione?". Questi fulmini a ciel sereno capitano sempre dopo cena, quando il genitore ha la batteria mentale esausta. Ho balbettato qualcosa, però è stata quest'eco nella memoria recente a farmi soffermare su una notizia, spulciando ieri tra le testate.

Non è un fatto di stretta attualità, piuttosto una presenza di lunga durata nata da un imprevisto. E' la storia di **Luigi Bellini, biologo napoletano, che partì alla volta del Madagascar per fare degli studi su un certo tipo di rettili e poi rimase lì a costruire ospedali.**

Il Madagascar, quello sconosciuto ai turisti, è costituito prevalentemente da disseminati villaggi di povere capanne: non esistono né acqua potabile, né elettricità, non ci sono scuole né ospedali validi. Ovunque presenti, in forma endemica: parassitosi, malaria, tubercolosi, colera, persino l'ultimo focolaio di peste al mondo (in realtà la peste rimane una malattia endemica in Asia, Africa e anche Stati Uniti, vedi dati OMS, NdR) **Invasioni di locuste con carestie bibliche ricorrenti, raccolti distrutti, malattie, denutrizione e morte falciavano le popolazioni ovunque.**

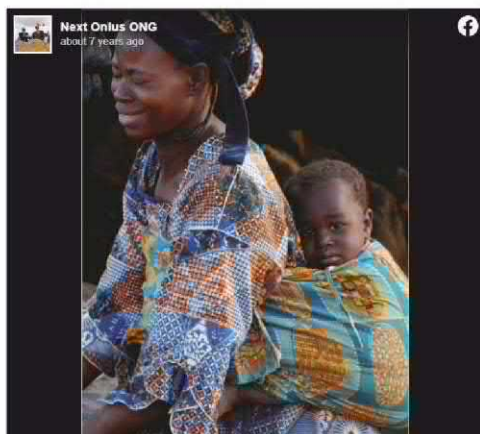
Da *Next Onlus*

Vocazione, forse, non è solo ascoltare qualcosa che grida dentro, ma lasciarsi colpire da qualcosa che la realtà manifesta. Un'ipotesi non messa in conto che pure diventa un'urgenza imprescindibile. (Qualcuno dentro la realtà ci chiama).

Dalla ricerca alla missione

Per me il Madagascar resta la terra dei lemuri del famoso e bellissimo cartone animato, ma – facile da immaginare – è un luogo anche pieno di serpenti. Tra loro, una rara specie di Chalcides. Proprio per studiare questa specie di rettili, Bellini, biologo dell'università di Napoli, lasciò le aule e partì alla volta del Madagascar negli anni '90.

2



Anche quest'anno, attraverso la dichiarazione dei redditi, è possibile devolvere una quota dell'imposta sul reddito alle ONLUS, **SENZA ONERI AGGIUNTIVI** per il contribuente.
Si tratta di una quota di imposta dovuta allo Stato: non è, perciò, una nuova tassa, né un nuovo contributo.
Next onlus ONG intende utilizzare i fondi così raccolti per offrire un contributo concreto: "GARANTIRE ASSISTENZA MEDICA PER MATERNITÀ E CHIRURGIA ALLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE DI ANTIRANANA E DI TUTTE LE PROVINCE DEL NORD MADAGASCAR".
Chi intende versare il 5 per mille a NEXT onlus ONG deve indicare il codice fiscale: 92026360625

Di quel serpente non trovò traccia, ma si trovò di fronte a un dato, umano più che strettamente biologico, sconcertante.

Mortalità dei bambini entro 5 anni 17%, vita media 50 anni. Questo impatto, emotivamente sconvolgente, mise in discussione tutto delle sue convinzioni precedenti. Persino il valore idealizzato del presunto primato assoluto della Scienza nel progresso umano. Iniziò a chiedersi che valore e senso avessero il suo lavoro e la sua vita di fronte a queste inumane tragedie e come utilizzarla al meglio.

3

Dopo tre anni di interiore dibattito e riflessione decise di trasferirsi, pressoché inerme, ma armato di una determinazione assoluta, in Madagascar, deciso a dare tutto se stesso per cambiare lo stato delle cose esistenti. Vende quel poco che possiede, conscio che ci sarà bisogno di mezzi anche finanziari per iniziare concretamente ad agire.

All'inizio alcuni apprezzano la sua iniziativa, altri, maggioritari, irridono la sua "illuminazione" e gli danno del "pazzo visionario". **È rassicurato e corroborato, però, dai suoi cinque figli, giovani adulti,** che accettano e approvano la sua decisione, pur consci dei sacrifici che comporterà per loro stessi e che continueranno ad aiutarlo per sempre.

Ibid.



Cosa accade quando ci lasciamo mettere in discussione dai fatti? Come capire se una scelta è giusta? Cosa permette di fare un passo rischioso verso un'ipotesi di vita tanto incognita?

4